

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to (Pili Sandro)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio

Informativo del sito web del Comune, a partire dal giorno 09.11.2018 per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li 09.11.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informativo del sito web del Comune dal
giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi
dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° 2427 del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO

COMUNE DI TERRALBA
(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 211 del 06.11.2018

OGGETTO: RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE DALL’ABBANDONO DEI
RIFIUTI – APPROVAZIONE INIZIATIVA

L’anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di novembre nella sala delle adunanze del
Comune, alle ore 12:30 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori

| | <u>Presenti</u> | Assenti |
|----------------------|-----------------|---------|
| 1) Pili Sandro | X | |
| 2) Grussu Andrea | X | |
| 3) Carta Giulia M.E. | | X |
| 4) Sanna Loredana | X | |
| 5) Orrù Rosella | X | |
| 6) Puddu Simone | X | |
| Totale | 05 | 01 |

Assiste il Segretario Generale Dott. Franco Famà

Il Sindaco Pili Sandro, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed
invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione R.A.S n. 41/41 del 08.08.2018 avente oggetto Programma di utilizzo delle risorse iscritte sui capitoli SC04.1155 e SC08.7235, missione 09, programma 03. Fondo per interventi di tipo ambientale e per la raccolta dei rifiuti abbandonati. Esercizio finanziario 2018, con la quale è stato deliberato tra le altre anche *“di destinare risorse residue di cui al capitolo SC04.1155, stimate in circa 2.415.000, per la realizzazione di interventi di recupero ambientale di aree degradate da abbandono di rifiuti, compresa la raccolta e il conferimento ad appositi di impianti di recupero o smaltimento nonché la realizzazione di investimenti che consentano di dissuadere da ulteriori abbandoni, secondo i criteri descritti in narrativa. I Comuni saranno invitati a presentare istanza secondo uno specifico modello che sarà predisposto dal competente Servizio dell'Assessorato”*.

Richiamato l'avviso per l'attribuzione di finanziamenti per il recupero di aree degradate da abbandono di rifiuti pubblicato dalla R.A.S. Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Direzione generale della difesa dell'ambiente Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio, nel quale sono riportati i criteri per l'assegnazione dei contributi di che trattasi:

- il finanziamento massimo concedibile sarà pari a 70.000,00 €;
- la rimozione dei rifiuti e il recupero ambientale dovranno avvenire su luoghi di proprietà pubblica, e il Comune dovrà attestare che non risulta identificabile il soggetto responsabile dell'abbandono; sono esclusi gli interventi che richiedano l'attivazione di interventi di bonifica delle componenti ambientali suolo e acqua ai sensi di quanto previsto nel Titolo V, parte IV, del D.Lgs. n. 152/2006;
- i costi delle attività da svolgere nelle aree di intervento successivamente alla rimozione dei rifiuti (ad es. investimenti che consentano di dissuadere da ulteriori abbandoni, la videosorveglianza, delimitazioni fisiche delle aree ripulite, etc.) non potranno superare il 20% dell'importo finanziato;
- i Comuni finanziati dovranno cofinanziare gli interventi fino a concorrenza dell'importo totale degli stessi;
- non potranno essere finanziati i Comuni elencati nella DGR 41/41 del 08.08.2018 destinatari del contributo attribuito sul capitolo SC08.7235 per le medesime finalità;
- i costi della progettazione nonché gli altri oneri riconducibili a spese generali degli interventi finanziati (direzione lavori, contabilità e sicurezza, incentivi per il personale tecnico, pubblicità) rientrano nel costo ammesso a finanziamento e non potranno superare complessivamente, IVA compresa, il 10% dell'importo dell'intervento finanziato; le eventuali quote eccedenti saranno a totale carico del soggetto beneficiario;
- l'IVA è un costo ammissibile solo se il beneficiario attesti che la stessa non è recuperabile, neppure parzialmente;
- ai sensi dell'attuale formulazione del comma 27 dell'art. 3 della legge 549/1995, ai Comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto, verrà destinata una quota non superiore al 30% dello stanziamento disponibile.

Dato atto che il Comune di Terralba intende partecipare all'iniziativa in quanto nel proprio territorio risultano essere presenti micro discariche generate dall'abbandono dei rifiuti.

Dato atto che per la partecipazione al bando occorre predisporre apposita deliberazione di Giunta Comunale riportante:

- l'approvazione dell'iniziativa, il costo complessivo e il mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;
- l'impegno a farsi carico del costo dell'intervento per quanto eccedente il finanziamento richiesto;
- l'impegno ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento approvato;
- l'impegno a fornire ai competenti organi della Regione ogni ulteriore documentazione richiesta in ordine alla proposta presentata;

Considerato che ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUELL approvato con d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 sono stati acquisiti i pareri:

- del Funzionario Responsabile del 2° Servizio Assetto ed Utilizzazione del Territorio Geom. Romano Pitzus per la regolarità tecnica: Favorevole;

Tutto ciò premesso, con votazione unanime resa in forma palese;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

- Di approvare l'iniziativa relativa al recupero ambientale delle aree degradate da abbandono dei rifiuti, come meglio descritta nell'allegato 1.2, nell'allegato 1.3, nel computo metrico estimativo dell'intervento e nel quadro economico, del costo complessivo pari a € 49.405,09;
- Di dare mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;
- Di impegnarsi a farsi carico del costo dell'intervento per quanto eccedente il finanziamento richiesto;
- Di impegnarsi ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento approvato;
- Di impegnarsi a fornire ai competenti organi della Regione ogni ulteriore documentazione richiesta in ordine alla proposta presentata.

Di dichiarare con separata votazione, resa palesemente ed all'unanimità, la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.